



**COMUNE DI ANZOLA
DELL'EMILIA**

Città Metropolitana di Bologna

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2019-2024**

(art. 4-bis, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs.6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 26 maggio 2019.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della presente relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 (anno n-1¹): 12.323

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Saldo al 31 dicembre	12.265	12.267	12.281	12.310	12.323

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Veronesi Giampiero	27.05.2019
Vicesindaco	Marchesini Giulia	30.05.2019
Assessore	Belletti Iris	30.05.2019
Assessore	Maddaloni Carmine	30.05.2019
Assessore	Marchesini Francesca	30.05.2019
Assessore	Zacchiroli Danilo	30.05.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Cannone Tiziana	17.06.2019
Consigliere	Scarpelli Andrea	17.06.2019
Consigliere	Gobbi Alessandro	17.06.2019
Consigliere	Busatto Silvia	17.06.2019
Consigliere	Tognetti Chiara	17.06.2019
Consigliere	Zocca Luigi	17.06.2019
Consigliere	Tayeb Mohamed Yasser	17.06.2019
Consigliere	Borsarini Sonia	17.06.2019
Consigliere	Birdaha Ahmed Oussama	17.06.2019
Consigliere	Zucchini Edoardo	17.06.2019

¹ Ultimo esercizio chiuso prima del nuovo mandato amministrativo. Indicare 2018 per il mandato amministrativo che decorre dal 2019.

Consigliere	Cavina Cristian	17.06.2019
Consigliere	Facchini Michele	17.06.2019
Consigliere	Bertolani Lucia	17.06.2019
Consigliere	Zavattaro Leonardo	17.06.2019
Consigliere	Accorsi Nicole	17.06.2019
Consigliere	Balboni Paolo	17.06.2019

1.3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Anzola dell'Emilia è articolata per Aree e Eervizi, l'area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello, e i servizi costituiscono un'articolazione delle aree. Attualmente la struttura organizzativa del Comune di Anzola dell'Emilia è costituita da quattro aree:

- 1) Area Amministrativa ed Innovazione;
- 2) Area Economico/Finanziaria e Controllo;
- 3) Area Servizi alla Persona;
- 4) Area Tecnica.

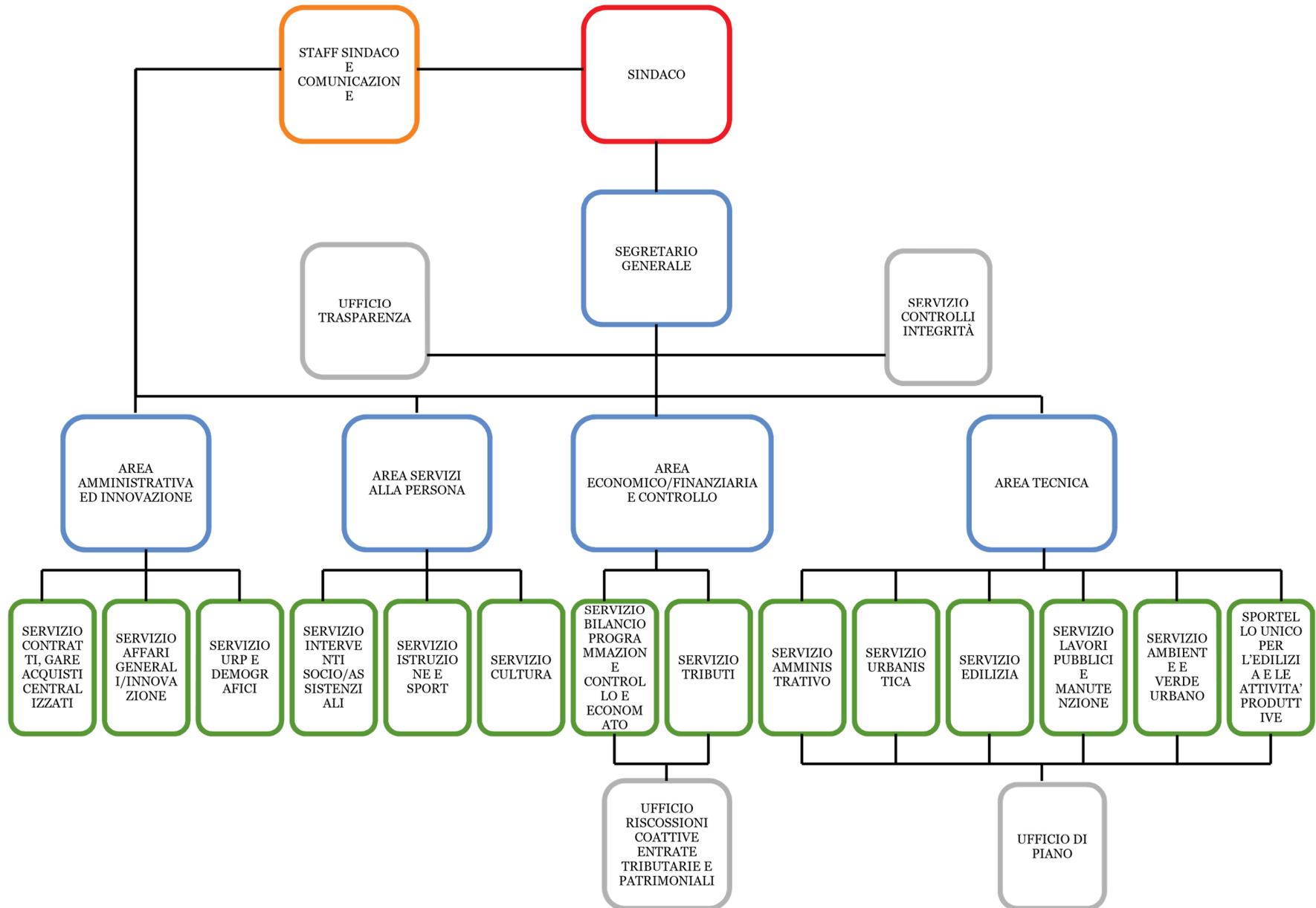
In capo a ciascuna area è preposto un Direttore Titolare di Posizione Organizzativa.

Organigramma:

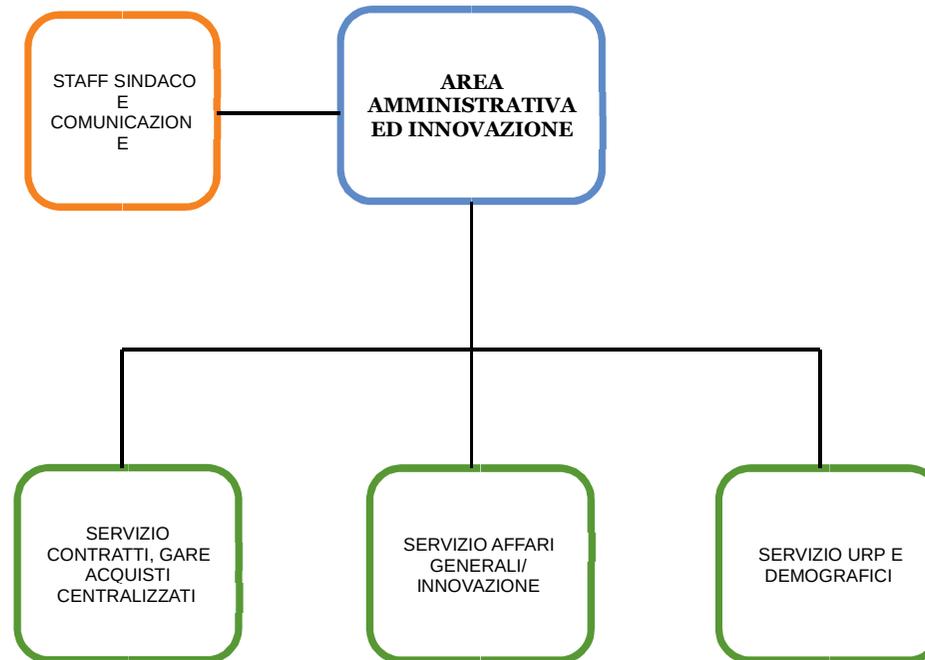
indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nelle pagine seguenti viene riportato l'Organigramma del Comune di Anzola dell'Emilia al 31/12/2018, a seguito delle variazioni della struttura organizzativa del Comune di Anzola dell'Emilia come approvata con deliberazioni n. 119 del 26.07.2018 e n. 180 del 20.12.2018:

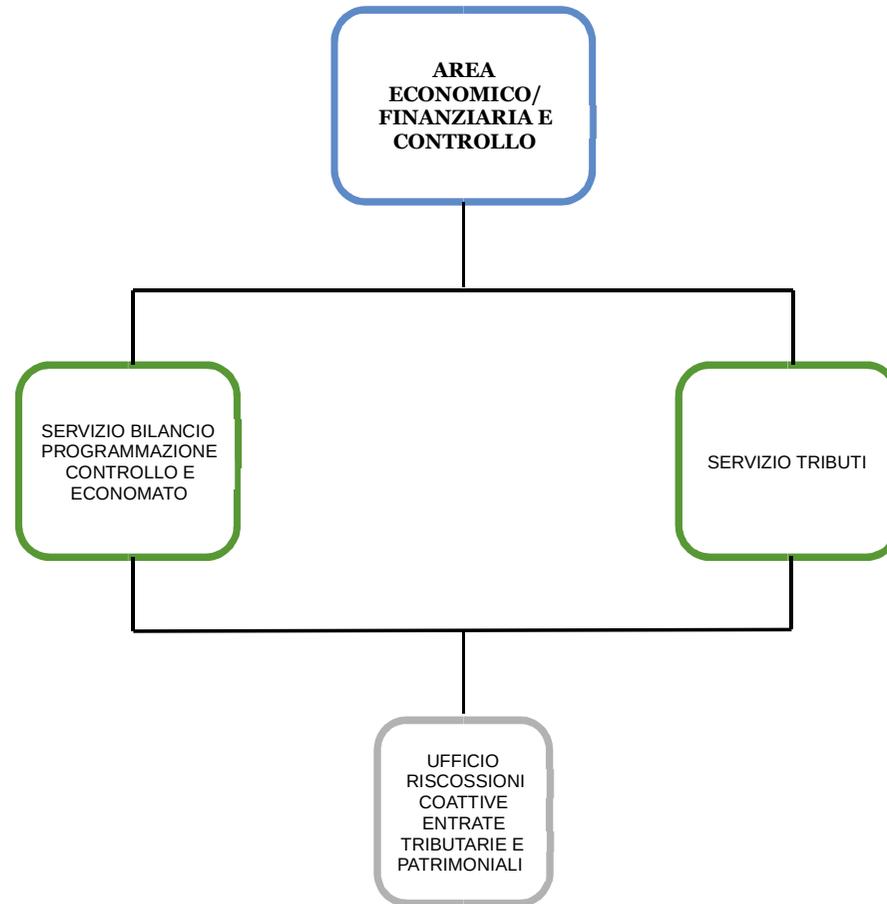
ORGANIGRAMMA COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA



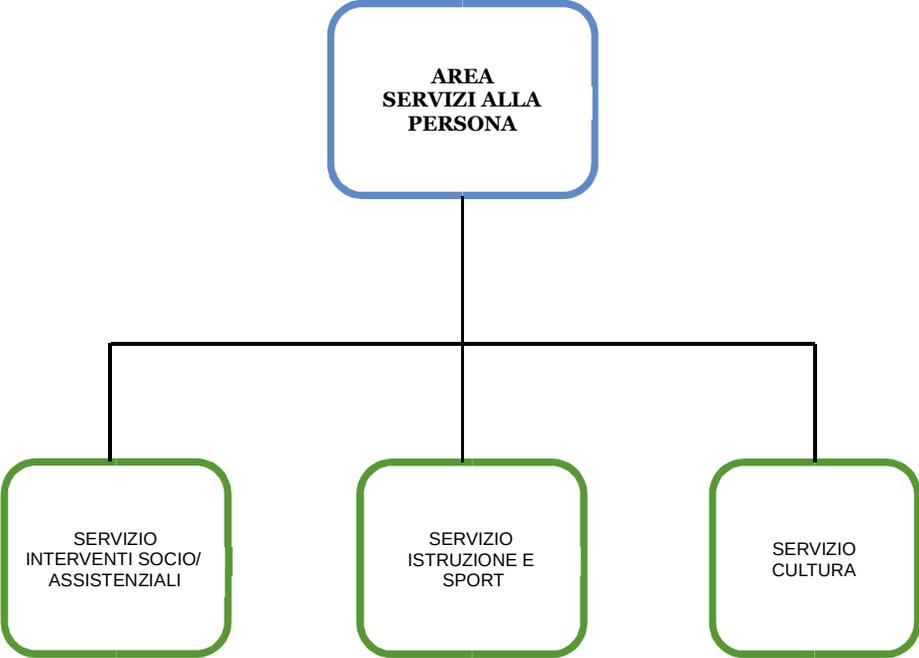
AREA AMMINISTRATIVA ED INNOVAZIONE



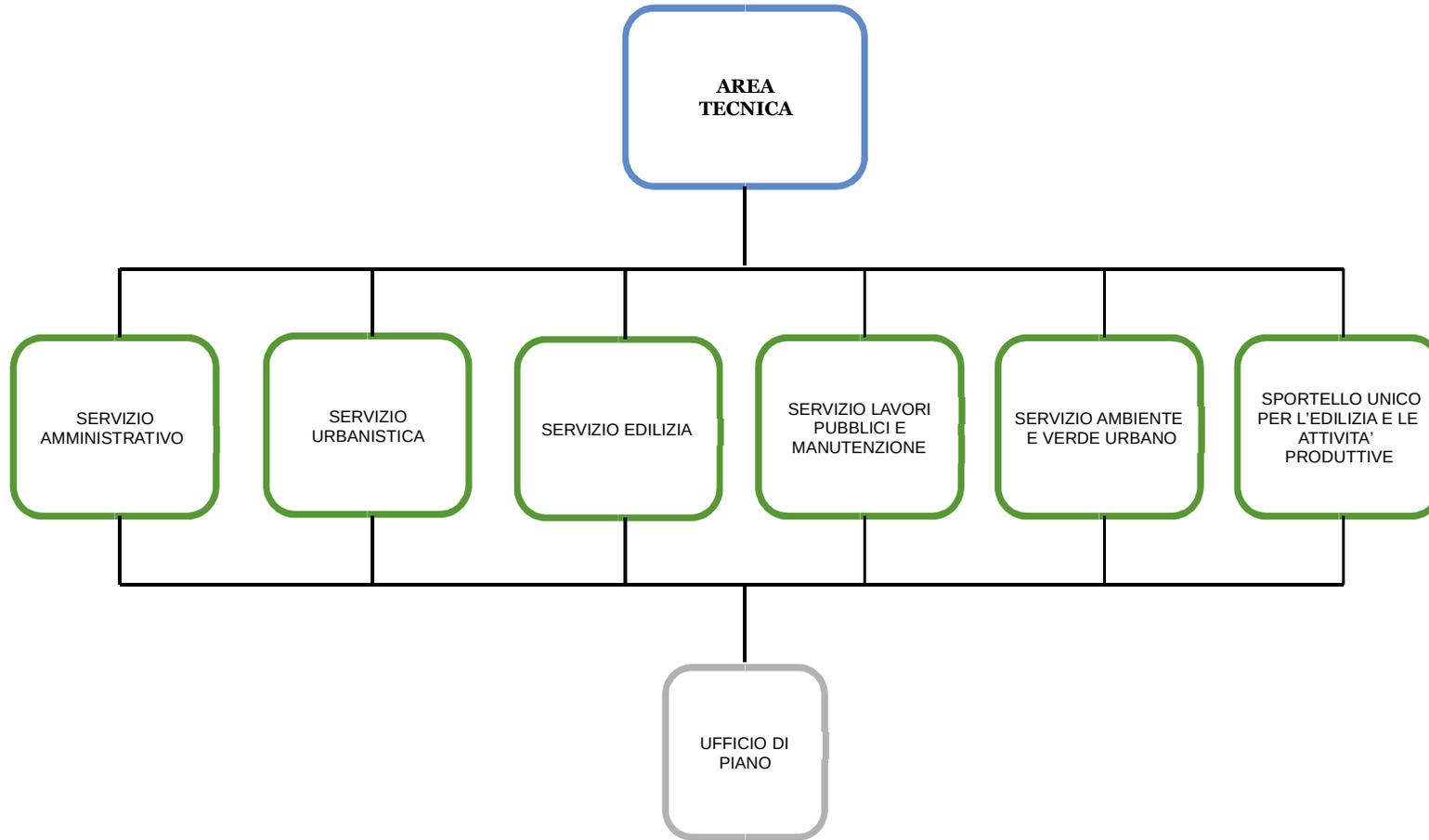
AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO



AREA SERVIZI ALLA PERSONA



AREA TECNICA



La situazione attuale è la seguente:

Direttore Generale: non presente

Segretario: in convenzione sino al 31/12/2019 con il Comune di Sant'Agata Bolognese

Dirigenti: non presenti

Posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente in servizio al 01/01/2019: n. 64 (comprese le 3PO):

N. 1 art. 90 D. Lgs 267/00, 26/36 (Tempo Determinato staff Sindaco)

N. 1 art. 110 D. Lgs 267/00, (Tempo determinato APO)

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 10, in data 31/01/2018, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 01/01/2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	===	===	===
B1	3	3	0
B3G	17	16	1
C	30	25	5
D1G	20	17	3
D3G	4	3	1
Totale	74	64	10

I dipendenti in servizio al 01/01/2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirigenti
Area Amministrativa ed Innovazione	==	==	1	8	2	1	==
Area Economico/Finanziaria e Controllo	==	=	=	6	2	1	==
Area Tecnica	==		8	8	4	==	==
Area Servizi alla Persona	==	2	7	7	6	1	==

La rete territoriale di Terred'Acqua

L'Unione dei Comuni di Terred'Acqua è nata a Dicembre 2011, come trasformazione dell'Associazione dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

Alla medesima Unione sono state trasferite dai Comuni le seguenti attività:

- **Servizi catastali:** dal 2001 è stato attivato un ufficio catasto associato che ha sede nel Comune di San Giovanni in Persiceto e che svolge le stesse funzioni degli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna. Inoltre è attivo presso il nostro Comune uno sportello per le visure catastali.
- **Corpo Intercomunale di Polizia Municipale e servizio di Protezione Civile:** è stato attivato in forma associata dal luglio 2007 con sede in San Giovanni in Persiceto accorpando la Polizia Municipale di cinque comuni prima a cui si è aggiunta da ultimo anche quella del Comune di Crevalcore. Ad Anzola c'è un presidio locale, collegato operativamente alla struttura sovracomunale. La funzione di Protezione Civile, in forma associata dal 2006, è direttamente collegata al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale e si occupa di prevenire e affrontare efficacemente ogni situazione d'emergenza o di rischio.
- **Servizio Informatico associato (SIAT):** è stato attivato nella seconda metà del 2007 unificando i servizi informatici di cinque comuni. Sono stati allestiti appositi uffici in San Giovanni in Persiceto dove si è progressivamente trasferito tutto il personale proveniente dai comuni per unificare la gestione degli strumenti informatici e coordinare i nuovi progetti di sviluppo e innovazione.
- **Servizio personale associato:** è stato attivato da settembre 2012.
- **Ufficio di piano area sociale:** è stato attivato fin dal 2005 ma, dopo la nascita dell'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP), dal 2008 è stato riorganizzato per svolgere compiti di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale e programmi attuativi annuali), attività istruttoria per definire un sistema di rapporti stabili con l'ASP e con tutti i soggetti che producono servizi sul territorio, azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e socio-sanitaria e per le pari opportunità. La sede è presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.
- **Sistema museale di Terred'Acqua:** è una rete museale denominata "Il Museo del Cielo e della Terra", che comprende diversi poli dislocati sul territorio di tutti i comuni incluse le aree naturalistiche, gestite in modo coordinato con l'obiettivo di configurarsi quale museo della scienza e dell'ambiente dell'area metropolitana bolognese. Vengono svolte attività di laboratorio, visite guidate e itinerari naturalistici soprattutto rivolti alle scuole e attività di divulgazione scientifica per tutta la cittadinanza;

- **Centrale Unica di Committenza Terred'acqua:** in attuazione delle norme previste dal Decreto Legislativo n. 50/2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 26.07.2016, il Comune di Anzola ha approvato la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Terred'acqua per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei lavori di importo superiore a €. 150.000,00 e di forniture di beni e servizi di importo superiore a €. 40.000,00 per conto dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese e Crevalcore. Con deliberazione consiliare n. 72 del 20.12.2018 sono state approvate modifiche alla Convenzione sottoscritta in data 13.11.2017, Rep. n. 153, e con deliberazione del Consiglio della Unione Terred'acqua n. 20 del 28.12.2018 è stata approvata la Convenzione tra l'Unione e il Comune di Cento per una temporanea collaborazione per l'espletamento di alcune gare di appalto.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione **NON** proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

L'ente, nel precedente mandato amministrativo:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- *non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).*

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

AREA AMMINISTRATIVA ED INNOVAZIONE:

Nel corso del mandato precedente si è proseguito con le attività legate alle normative che riguardano la cd. Agenda Digitale, e quindi – partendo dalla partecipazione attiva del Comune ai progetti di riuso della Regione Emilia-Romagna sull'E-Government, si è riconosciuto un ruolo di primaria importanza all'innovazione tecnologica e organizzativa all'interno dell'organizzazione.

In questo contesto, risulta sempre più emergente l'importanza di coinvolgere tutti i dipendenti nei processi di innovazione, in modo da condividere nuove modalità di lavoro e ottimizzare il cambiamento.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Un obiettivo importante per l'Amministrazione, che ha comportato per l'Area, un lavoro di coordinamento è stato e continua ad essere, la realizzazione del "bilancio partecipativo" per il quale è stato ottenuto apposito finanziamento regionale, che ha portato alla redazione del nuovo Regolamento del Bilancio Partecipativo, che prevede:

- istituzione del Tavolo di Negoziazione permanente, inteso come gruppo misto di rappresentanti della società civile, delle consulte, del mondo delle imprese e dei sindacati per la condivisione dei diversi passaggi per la definizione dei progetti che entreranno nel progetto di bilancio;
- istituzione della Conferenza dei Direttori del Comune di Anzola dell'Emilia con funzioni istituzionali dell'Ente, al fine di garantire il massimo collegamento tra i cittadini coinvolti e gli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- partecipazione attiva della cittadinanza, anche attraverso gli strumenti già esistenti quali l'Albo della Cittadinanza Attiva, istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 42/2015;

Importante è l'attività legata alla comunicazione in forma cartacea che costituisce ancora un canale fondamentale per la comunicazione ed informazione verso i cittadini; in tale ambito, all'implementazione dei numeri del notiziario "Anzola Notizie" è stata affiancata la pubblicazione dell'inserito culturale 4 pagine.

Particolare attenzione sarà comunque dedicata ai canali comunicativi alternativi quali il sito istituzionale, la pagina facebook del Comune e la messaggistica di Anzola Alert.

Nell'ambito dell'Area è stato inserito un ulteriore servizio relativo alla gestione unificata delle gare ed appalti finalizzata ad una ottimizzazione e razionalizzazione delle procedure relative all'ente, ad oggi in corso di costituzione.

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO URP E DEMOGRAFICI

A seguito dell'applicazione della normativa in materia di innovazione tecnologica, semplificazione e digitalizzazione, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha sviluppato l'utilizzo di servizi on line al servizio del cittadino.

Considerevole è l'attività del servizio demografico legata:

- all'adesione al progetto ANA-CNER promosso dalla Regione Emilia Romagna riguardante la "circolarità anagrafica", che consente di condividere i dati anagrafici con le pubbliche amministrazioni ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale;

- all'emissione della Carta d'Identità Elettronica, già attiva da agosto 2016;

- al subentro nell'Anagrafe Nazionale Popolazione residente (ANPR), dal 27.05.2017; l'utilizzo di una base dati nazionale consente la certificazione dei dati di un cittadino in qualsiasi Comune subentrato, con semplificazione del procedimento di trasferimento di residenza tra Comuni subentrati;

- ai nuovi compiti istituzionali derivanti dalle mansioni di ufficiale di stato civile quali la ricezione delle DAT (Disposizione anticipata di trattamento), Separazione e Divorzi, Unioni Civili e Convivenze di Fatto, Cittadinanze, donazione organi.

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO AFFARI GENERALI

In questi anni ha assunto un'importanza predominante la gestione digitale della documentazione amministrativa, in un'ottica di dematerializzazione, semplificazione e maggiore trasparenza e accessibilità.

Oltre al protocollo informatico, cardine di tutta la gestione documentale, sono stati realizzati progetti riguardante la sottoscrizione con firma digitale degli atti amministrativi e dei contratti, la digitalizzazione di alcune tipologie specifiche di documenti, e il conseguente versamento dei documenti informatici al Polo Archivistico Regionale per la conservazione.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO:

L'Area Economico-Finanziaria si compone del Servizio Bilancio, Programmazione Controllo ed Economato, del Servizio Tributi e di un Ufficio Riscossioni Coattive Entrate Tributarie e Patrimoniali.

L'Area è stata interessata da importanti cambiamenti normativi sia sotto l'aspetto Tributario che Finanziario ed Economico Patrimoniale. Le novità introdotte dalla contabilità armonizzata hanno rivoluzionato il modo gestionale dell'Area. Tali innovazioni hanno di conseguenza coinvolto anche le altre aree e risultano necessari momenti di formazione specifica e innovazioni nei procedimenti amministrativi anche sotto il profilo della completa digitalizzazione e conservazione anche nei rapporti con gli utenti esterni (si pensi alla fatturazione elettronica, al sistema PagoPA, alla piattaforma di certificazione crediti).

Le maggiori difficoltà incontrate nella gestione delle finanze dell'ente sono derivate dalla volontà dell'Amministrazione di confermare il più possibile la quantità e la qualità dei servizi erogati a fronte di una continua riduzione delle risorse a disposizione, degli innumerevoli limiti posti agli enti locali e della necessità del rispetto del patto di stabilità. La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, garantendo sempre il mantenimento degli equilibri del bilancio, sarà possibile attraverso un'attività di costante monitoraggio delle risorse ed un ottimale livello di collaborazione fra le varie aree dell'ente.

Per i servizi finanziari è fondamentale il controllo e monitoraggio costante dei costi e dell'andamento delle entrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio.

I servizi tributari hanno dovuto affrontare il tributo IUC in un contesto di tagli e perequazione dei trasferimenti erariali e di blocco dell'autonomia impositiva. La necessità di continuo aggiornamento e approfondimento professionale dovuto dalla continua evoluzione del contesto normativo di riferimento, aggravata dalla carenza di personale rispetto alla mole di lavoro ed agli adempimenti di natura perentoria richiesti, è stata affrontata e realizzata.

AREA TECNICA:

In quest'area confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali: Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e Sviluppo Economico. Si compone dei seguenti Servizi.

-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMBIENTE

Le attività del Servizio Lavori Pubblici rivestono un ruolo di sicuro interesse e impatto sul paese e sulla vita della cittadinanza. Gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato di tale servizio durante il mandato precedente sono stati l'intensificazione degli interventi manutentivi delle infrastrutture (strade e marciapiedi) e di parchi e giardini al fine di migliorarne la fruibilità, nonché consistenti interventi di messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico. Sono stati inoltre portati a compimento importanti interventi di riqualificazione energetica del sistema di illuminazione di alcuni edifici comunali.

Rilevante è stato l'impegno del servizio per recepire bandi indetti dalla Regione E-R e dal MIUR, analizzarne i contenuti e prodigarsi nella redazione e stesura di progetti preliminari ai fini dell'ottenimento di finanziamenti o contributi per la realizzazione di diverse opere riguardanti l'edilizia scolastica e sportiva. Inoltre sono state attivate gare ed affidati lavori per il completamento di opere di urbanizzazione di comparti la cui attuazione risultava sospesa a causa della messa in liquidazione di molti imprenditori ovvero dalle criticità derivante dalla medesima situazione nel caso di consorzi composti da ditte in liquidazione. Sono stati realizzati interventi riguardanti gli impianti sportivi. In materia si sono ricercate ed analizzate forme gestionali per l'implementazione dell'offerta sportiva anche attraverso progetti di realizzazione di campi in erba sintetica attualmente in corso di studio di fattibilità. Sono state migliorate le dotazioni di talune aree verdi con nuovi giochi e attrezzature.

Si è operato per attivare la tariffa puntuale rifiuti e implementare ulteriormente la raccolta differenziata e contrastare gli abbandoni attraverso l'attivazione di controlli puntuali con telecamere sui luoghi critici. Si è data attuazione al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), successivamente integratosi con il PAESC per l'adattamento agli impatti derivanti dai cambiamenti climatici.

Si sono perseguiti i fenomeni di inquinamento dell'ambiente sia dal punto di vista amministrativo che legale, attraverso ordinanze e la costituzione in giudizio per i risarcimenti dei danni.

Il servizio ha dato il proprio supporto tecnico al Bilancio Partecipato realizzando interventi selezionati dai cittadini partecipanti ed attuando progetti con i volontari. Inoltre il servizio ha dato supporto alla istituzione dello Sportello No Barriere condividendone il progetto per la

realizzazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) che tuttavia non ha completato il proprio iter per carenza di personale da dedicare ai rilievi sul territorio.

-SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – SERVIZIO SISMICO

L'azione del Servizio Urbanistica durante il mandato amministrativo precedente si è sviluppata incentrando le proprie attività sulla conclusione del processo di pianificazione previsto dalla LR 20/2000, attraverso l'individuazione attraverso manifestazioni di interesse per la formazione delle proposte costituenti il futuro Piano Operativo Comunale (POC). Nelle more dell'approvazione della LR 24/2017 sulla Disciplina della Tutela ed Uso del Suolo, sono stati condotti vari incontri con i proponenti.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale, LR 24/2017, è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 4 ad attuare gli interventi nelle aree edificabili previste dal PSC attraverso accordi art. 38 come disposto dalla novella normativa superando la necessità dell'adozione di un POC e riallineando temporalmente. Sono pervenute 30 manifestazioni da parte dei proponenti che il consiglio comunale con propria delibera n.1/2019 ha demandato alle successive fasi di negoziazione. Sono stati approvati nelle more della LR 24/2017 tre accordi art. 11 della 241/90: 1) per la realizzazione e completamento del comparto residenziale C2-1** (doppio asterisco) con l'acquisizione di terreni per la realizzazione di opere di Urbanizzazione Secondaria; 2) proposta di riqualificazione di un ambito consolidato non completato; 3) proposta di realizzazione di impianti sportivi con servizi annessi e cessione di terreno per favorire la realizzazione di opere di Urbanizzazione Secondaria.

Il Servizio ha inoltre perseguito l'obiettivo del rispetto dei tempi nelle risposte alle istanze nonostante la prolungata carenza di personale ovvero il susseguirsi di richieste di mobilità che hanno comportato la sostituzione di oltre il 50% del personale addetto. Il ricevimento di cittadini e tecnici operanti nel territorio ha rivestito una rilevante incidenza sul totale delle ore di lavoro del personale del servizio. La principale criticità che ha interessato il personale del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata è stato il notevole incremento di carico di lavoro dovuto alle modifiche e aggiornamenti normativi e al recepimento degli atti di coordinamento regionale nei propri strumenti urbanistici. In particolare sé provveduto ad adottare il Regolamento Edilizio (RE) nel formato tipizzato estrapolando i relativi argomenti di competenza dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Alla fine dell'anno 2018 è stato incardinato all'interno dell'area il Servizio Sismico che originariamente veniva svolto dal Servizio Tecnico Regionale con l'obiettivo di integrarlo maggiormente quale sub-procedimento del titolo edilizio ottenendo maggior monitoraggio e controllo del processo edilizio.

SUAP - SVILUPPO-ECONOMICO

Questa Amministrazione Comunale si propone, quale obiettivo di mandato nel campo delle attività commerciali, dei mercati e dei servizi connessi, di promuoverne lo sviluppo, in stretta connessione e coerentemente alle previsioni urbanistiche, tutelando altresì le attività storiche e tradizionali ed adeguando gli orari di apertura e chiusura delle attività stesse. L'azione del SUAP sarà pertanto incentrata sul raggiungimento di detti indirizzi di governo. Importante nel precedente mandato è stato l'impegno del Servizio a snellire e rendere più funzionali le relazioni con il pubblico anche allo scopo di applicare in modo efficace le nuove disposizioni in materia

di procedimento amministrativo, informatizzazione, trasparenza e di accesso agli atti. Sono stati aggiornati alcuni regolamenti di settore ed approvato il piano per individuare i siti sensibili al fine di contrastare il rischio del gioco patologico sul territorio. Sono stati attivati progetti ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 comportanti variante allo strumento urbanistico finalizzati all'ampliamento di impianti produttivi, agevolando con procedimenti semplificati la possibilità da parte di aziende di ottenere contributi regionali.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA:

All'area Servizi alla Persona afferiscono i seguenti ambiti di intervento: Sociale, Scuola, Sport, Cultura e Biblioteca.

Situazioni contingenti di riduzione del personale, e contestuale ampliamento delle competenze e degli adempimenti, hanno richiesto un significativo sforzo riorganizzativo per la ridefinizione dell'assetto dei servizi e delle funzioni in capo al personale, al fine di garantire le condizioni necessarie a gestire i servizi in modo flessibile e adeguato ai cambiamenti nel frattempo intervenuti.

In ambito sociale sono stati sviluppati nuovi percorsi di inclusione, alla luce dei cambiamenti di contesto e normativi. Significativo impulso è stato dato al lavoro di rete e all'attività di implementazione di nuove opportunità di integrazione sociale, con particolare attenzione al tema del "Lavoro" e della "Casa", con la realizzazione di progetti specifici di accompagnamento al lavoro e di sostegno all'abitare. Sono stati avviati anche nuovi percorsi di coinvolgimento dei cittadini in percorsi di partecipazione, come la costituzione del nuovo albo della Cittadinanza Attiva.

In ambito culturale è stata consolidata la funzione del Comune nel coordinamento dell'attività culturale del territorio, con un significativo impegno per la ricerca di risorse e collaborazioni. Sono state realizzate azioni finalizzate a riconoscere il ruolo fondamentale che svolge la biblioteca per le scuole e per tutti i cittadini e a valorizzare la conoscenza dell'archeologia. Tutto ciò anche attraverso la riorganizzazione degli orari, delle attività e dei servizi offerti.

Nell'ambito dei servizi per l'istruzione e l'educazione è stato dato un forte impulso alla riorganizzazione e alla qualificazione degli interventi relativi alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, alle politiche scolastiche e all'integrazione sociale degli alunni disabili, rafforzando il sistema di servizi ed interventi a forte integrazione socio-educativa, e il lavoro di raccordo con le scuole e con le altre agenzie che nel territorio si occupano di infanzia. Sono state implementate sul territorio azioni positive per la promozione di stili di vita corretti nelle nuove generazioni, come, ad esempio, il Pedibus.

Nell'ambito della promozione dello sport, in considerazione della sua rilevanza particolare come fattore di benessere, di salute e di integrazione sociale, rientrante a pieno titolo nell'ampio tema del Welfare, si opererà per favorire il raccordo tra tutte quelle agenzie, comprese quelle sportive, che sul territorio si occupano di educazione, formazione e socializzazione

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

All'inizio del mandato **NON** si riscontrano parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Alla data di insediamento risulta approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 20/12/2018

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale (A1/A8/A9)	0,4%
Detrazione abitazione principale (A1/A8/A9)	200,00
Altri immobili	1,06%
Terreni agricoli	0,96%

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	13.000
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Nel corso del mandato è stato portato a compimento il processo di raccolta dei rifiuti domiciliare cd. "porta a porta" estendendo lo stesso a tutti i sistemi di raccolta anche di natura indifferenziata

Al fine di migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti e di ridurre la produzione dei rifiuti stessi, in applicazione del principio europeo del "chi inquina paga", sono stati realizzati, in accordo con il gestore, sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico con la dotazione di supporti tecnologici che permettono la personalizzazione dei contenitori e il loro puntuale riconoscimento; tutto questo consente di determinare l'effettivo conferimento di rifiuti indifferenziati da parte di ogni singola utenza domestica e non domestica.

L'obiettivo è quello di far sì che ogni utenza paghi in modo sempre più legato alla sua reale produzione di rifiuto con l'attribuzione personalizzata dei costi, valorizzando i comportamenti virtuosi.

Ciò ha permesso all'ente di applicare con decorrenza 01 gennaio 2019 la tariffa puntuale di natura corrispettiva, riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti Urbani. Anche in regime di tariffazione puntuale deve essere garantita la copertura integrale dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente

Prelievi sui rifiuti	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	Tariffa Puntuale Corrispettiva
Tasso di copertura	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	166,48	==

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale (escluse A1/A8/A9)	0,33%	0,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.356.631,48
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.553.105,65
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.498.528,11
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	743.850,48
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.495.346,11
TOTALE	14.647.461,83

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2019
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.211.000,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	645.516,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.534.111,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.447.779,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	400.000,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.600.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.702.000,00
TOTALE	18.540.406,00

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.990.273,71
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.104.762,82
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	106.487,72
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.495.346,11
TOTALE	13.696.870,36

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.383.692,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.742.779,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	111.935,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	2.600.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.702.000,00
TOTALE	18.540.406,00

3.1. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	RENDICONTO ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	273.146,54	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.408.265,24	9.390.627,00	9.298.427,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.258.664,01	9.383.692,00	9.260.767,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		268.390,30	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			341.691,00	341.790,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	106.487,72	111.935,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.316.260,05	-	80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	106.369,39	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	150.000,00	105.000,00	80.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		1.572.629,44	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	RENDICONTO ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.732.901,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	461.979,40	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	743.850,48	2.847.779,00	810.668,00	700.332,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	105.000,00	80.000,00	46.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.104.762,82	2.742.779,00	730.668,00	653.832,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	615.659,23			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.068.308,83	0,00	0,00	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	4.996.618,73
Riscossioni	(+)	14.290.659,73
Pagamenti	(-)	12.803.998,86
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	6.483.279,60
Residui attivi	(+)	8.147.300,60
Residui passivi	(-)	4.541.027,92
FPV di parte corrente	(-)	268.390,30
FPV di parte capitale	(-)	615.659,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		9.205.502,75

Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	3.822.958,27
Vincolato	3.978.200,27
Destinato	1.281.825,49
Libero	122.518,14
Totale	9.205.502,17

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 30/06/2019 ammonta a € 6.336.556,47 di cui:

FONDI VINCOLATI	€... 962.819,26
FONDI NON VINCOLATI	<u>€ 5.373.737,21</u>
TOTALE	€ 6.336.556,47

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non permanenti	182.100,00
Spese di investimento	1.691.387,92
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	1.873.487,92

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui al 31/12/2018 (ultimo Rendiconto) riportati al 1/1/2019 (Bilancio 2019)
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.843.336,32	2.399.367,53	340.260,22	250.023,81	2.933.572,73	534.205,20	1.468.700,13	2.002.905,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	663.455,71	26.871,49	1.754.660,29	3.025,00	2.415.091,00	2.388.219,51	1.032.826,69	3.421.046,20
Titolo 3 - Extratributarie	2.305.552,12	880.298,99	9.427,65	15.298,79	2.299.680,98	1.419.381,99	1.167.805,40	2.587.187,39
Parziale titoli 1+2+3	5.812.344,15	3.306.538,01	2.104.348,16	268.347,60	7.648.344,71	4.341.806,70	3.669.332,22	8.011.138,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.354,01	22.335,89	3,00	3.144,58	45.212,43	22.876,54	24.927,67	47.804,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	97.531,17	20.596,12	0,00	586,81	96.944,36	76.348,24	12.010,23	88.358,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	5.958.229,33	3.349.470,02	2.104.351,16	272.078,99	7.790.501,50	4.441.031,48	3.706.270,12	8.147.301,60

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui al 31/12/2018 (ultimo Rendiconto) riportati al 1/1/2019 (Bilancio 2019)
	a	b	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Primo anno del mandato							
Titolo 1 - Spese correnti	2.955.547,62	1.518.702,41	125.646,66	2.829.900,96	1.311.198,55	2.038.726,98	3.349.925,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	399.131,97	242.105,12	3.144,58	395.987,39	153.882,27	677.358,41	831.240,68
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	422.854,88	306.015,42	586,81	422.268,07	116.252,65	243.609,06	359.861,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.777.534,47	2.066.822,95	129.378,05	3.648.156,42	1.581.333,47	2.959.694,45	4.541.027,92

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale da ultimo rendiconto (31/12/2018)
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	202.920,57	161.654,73	169.629,90	1.468.700,13	2.002.905,33
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	297.408,72	1.084.735,79	1.006.075,00	1.032.828,69	3.421.048,20
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	488.831,16	267.794,73	662.753,10	1.167.805,40	2.587.184,39
Totale	989.160,45	1.514.185,25	1.838.458,00	3.669.334,22	8.011.137,92
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.215,34	0,00	661,20	24.927,67	47.804,21
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.215,34	0,00	661,20	24.927,67	47.804,21
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	42.813,81	14.852,80	18.681,63	12.010,23	88.358,47
TOTALE GENERALE	1054189,60	1529038,05	1857800,83	3706272,12	8147300,60

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale da ultimo rendiconto (31/12/2018)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	501.720,44	384.444,14	425.033,97	2.038.726,98	3.349.925,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	40.785,48	45.908,00	67.188,79	677.358,41	831.240,68
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	66.393,42	25.429,65	24.429,58	243.609,06	359.861,71
TOTALE	608.899,34	455.781,79	516.652,34	2.959.694,45	4.541.027,92

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

NO

L'Ente non è risultato inadempiente. Il Comune di Anzola dell'Emilia **HA RISPETTATO** il Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio nell'anno precedente all'insediamento.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:

L'ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno / Pareggio di Bilancio

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente:

Alla data di insediamento non risultato accesi nuovi prestiti.

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2018	2019
Residuo debito finale	229.593,84	117.659,53
Popolazione residente	12.323	12.323
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	18,63	9,55

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,13%	0,11%	0,05%	0,00%	0,00%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 3.738.021,74
 IMPORTO CONCESSO (RICHIESTO): € 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente **NON** ha fatto ricorso al Fondo Straordinario di Liquidità della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

IMPORTO CONCESSO: € = = =
 RIMBORSO IN ANNI: = = =

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

NEGATIVO – Il Comune di Anzola dell'Emilia non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata. Non si procede pertanto alla compilazione del successivo punto 6.5.

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2018	2019	2020	2021	2022
Flussi positivi	= = =	= = =	= = =	= = =	= = =
Flussi negativi	= = =	= = =	= = =	= = =	= = =

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.772,28	Patrimonio netto	45.726.750,30
Immobilizzazioni materiali	43.187.020,71		
Immobilizzazioni finanziarie	1.396.246,79		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.651.654,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	314.607,27
Disponibilità liquide	6.483.392,18	Debiti	4.770.621,76
Ratei e risconti attivi	3.645,73	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.928.752,57
Totale	55.740.731,90	Totale	55.740.731,90

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		12.421.672,27
B) Componenti negativi della gestione di cui:		13.042.471,60
quote di ammortamento d'esercizio		1.496.499,78
C) Proventi e oneri finanziari:		165.069,54
Proventi Finanziari		180.717,12
Oneri finanziari		15.647,58
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		-1.414.412,39
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		1.414.412,39
E) Proventi ed Oneri straordinari		2.729.912,93
Proventi straordinari		3.181.167,86
Oneri straordinari		451.254,93
Risultato prima delle imposte		859.770,72
Imposte		140.455,29
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	719.315,43

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al rendiconto

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Alla data di inizio del mandato amministrativo **NON** esistono debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa, riportarne il valore.

Alla data di inizio del mandato amministrativo **NON** esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Oggetto	Importo
== =	== =

Sulla base delle risultanti della relazione di inizio mandato del **Comune di ANZOLA DELL'EMILIA**:

- La situazione finanziaria e patrimoniale **NON** presenta squilibri;
 NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Anzola dell'Emilia, li 31 luglio 2019

IL SINDACO
(Avv. Giampiero Veronesi)

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).